



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ORTOTTISTA ED ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA)		
INSEGNAMENTO	SCIENZE MEDICHE APPLICATE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	16901		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/09, MED/31		
DOCENTE RESPONSABILE	MULE' GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	FERRARA SERGIO	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	MULE' GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	FERRARA SERGIO		
	Lunedì	08:00 10:00	Clinica Otorinolaringoiatricasergio.ferrara@unipa.it
	MULE' GIUSEPPE		
	Martedì	11:00 13:00	Stanza al piano - 1 del I UO di Nefrologia ed Ipertensione (Centro Ipertensione) del Policlinico di Palermo (Tel: 091-6554578)

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE MULE'

PREREQUISITI	Buona conoscenza delle nozioni fondamentali di anatomia e di fisiologia dell'apparato cardiovascolare, del rene e delle vie urinarie, delle vie aeree superiori ed inferiori, degli organi endocrini, dell'apparato digerente e degli organi di senso.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione. Conoscere i principi generali della patologia internistica e otorinolaringoiatrica con particolare riguardo alle patologie con coinvolgimento oculare, distretto otoiatrico e nasosinusale. Conoscere i principi generali della medicina interna e della otorinolaringoiatria. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Essere in grado di fare correlare sintomi e segni a percorsi diagnostici inerenti patologie internistiche e dell'orecchio, del naso e dei seni paranasali, riconoscendo qualora presenti le possibili correlazioni con disturbi a carico dell'occhio e del bulbo oculare. Saper fare un bilancio internistico/otorinolaringoiatrico e oculistico in soggetti con e senza altre patologie associate. . Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati nella diagnosi e nel trattamento della patologia. Abilita' comunicative. Capacita' di esporre i principi di patologia e la correlazione con i quadri oculistici anche ad un pubblico non esperto. Capacita' d'apprendimento. Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La verifica dell'apprendimento sara' effettuata mediante l'esecuzione di un esame orale durante il quale ciascun docente formulera' due domande. Agli studenti con eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; con elevata capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita' verra' attribuito un voto da 30/30 a 30/30 e lode; a coloro i quali dimostreranno ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, ottima proprieta' di linguaggio; capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata sara' assegnato un voto tra 27 e 29. Agli studenti con buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, buona proprieta' di linguaggio ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita' sara' dato un voto compreso tra 24 e 26. Gli esaminandi con discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite supereranno la prova orale con un voto tra 21 e 23. A coloro che evidenzieranno una minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite sara' attribuito un voto tra 18 e 20, mentre gli studenti non in possesso di una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite non potranno superare l'esame.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

**MODULO
MEDICINA INTERNA**

Prof. GIUSEPPE MULE'

TESTI CONSIGLIATI

MEDICINA INTERNA L'ESSENZIALE (2012) - ANTONIO DELFINO EDITORE - AUTORI: AMOROSO A.,ROSSI FANELLI F
MEDICINA INTERNA DI NETTER DELLA MASSON-EDRA, (CURATORI DELL'EDIZIONE ITALIANA: MANNUCCI,
SALERNO).
SLIDES DELLE LEZIONI

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10320-Primo soccorso
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza e capacita' di comprensione.
Conoscere i principi generali della patologia internistica con particolare riguardo alle patologie con coinvolgimento oculare.
Conoscere i principi generali della medicina interna.
Capacita' di applicare conoscenza e comprensione
Essere in grado di fare correlare sintomi e segni a percorsi diagnostici inerenti patologie internistiche, riconoscendo qualora presenti le possibili correlazioni con disturbi a carico del bulbo oculare. Saper fare un bilancio internistico e oculistico in soggetti con e senza altre patologie associate. .
Autonomia di giudizio
Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati nella diagnosi e nel trattamento della patologia.
Abilita' comunicative.
Capacita' di esporre i principi di patologia e la correlazione con i quadri oculistici anche ad un pubblico non esperto.
Capacita' d'apprendimento.
Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Diabete mellito: classificazione, manifestazioni cliniche, complicazioni micro- e macrovascolari. Oftalmopatia diabetica
6	Ipertensione arteriosa: classificazione, fisiopatologia, conseguenze cliniche, tecnica di misurazione della pressione arteriosa. Retinopatia ipertensiva. Principi generali di trattamento anti-ipertensivo
6	Aspetti clinici e fisiopatologici delle malattie renali. L'insufficienza renale acuta e cronica
6	Aspetti clinici e fisiopatologici delle malattie endocrine. Le tireopatie. Manifestazioni oculari delle tireopatie. L'oftalmopatia basedowiana.
6	PRINCIPALI MALATTIE INTERNISTICHE CON INTERESSAMENTO OCULARE. NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO

**MODULO
OTORINOLARINGOIATRIA**

Prof. SERGIO FERRARA

TESTI CONSIGLIATI

Dispense del Docente

Manuale Di Otorinolaringoiatria- M.Rossi, S. Restivo, G. Cortesina- Ed.Grasso

TIPO DI ATTIVITA'

B

AMBITO

10324-Scienze interdisciplinari e cliniche

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO
PERSONALE**

45

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA'
DIDATTICHE ASSISTITE**

30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente alla fine dell'insegnamento del modulo di otorinolaringoiatria deve essere in grado di:

- possedere le abilita' professionali e le conoscenze di base necessarie per riconoscere i sintomi e le alterazioni funzionali delle malattie otorinolaringoiatriche di piu' frequente osservazione nella pratica clinica e nella vita professionale
- conoscere le principali metodiche di indagine otorinolaringoiatrica convenzionale ed infantile e comprenderne il significato clinico-diagnostico
- conoscere i fondamenti essenziali per eseguire una visita otorinolaringoiatrica per una corretta diagnosi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Anatomia dei distretti ed apparati di competenza otorinolaringoiatrica (naso e seni paranasali, orecchio, cavo orale, faringe e laringe)
4	Fisiopatologia del naso e dei seni paranasali (roncopatia, processi flogistici acuti e cronici, poliposi nasosinusale, rinosinusiti, vegetazioni adenoidi, tumori benigni e maligni)
4	Fisiopatologia dell'orecchio (esame della funzione uditiva - audiometria tonale ed impedenzometria - otiti medie acute e croniche, processi osteodistrofici -otosclerosi)
4	Fisiopatologia del cavo orale (malformazioni congenite - labiopalatoschisi - glossiti e stomatiti, tumori benigni e maligni)
4	Fisiopatologia delle ghiandole salivari (scialoadeniti acute e croniche, calcolosi salivare, tumori benigni e maligni)
4	Fisiopatologia dell'orofaringe (faringiti acute e croniche, angine specifiche ed aspecifiche, tonsilliti, OSAS)
4	Fisiopatologia del laringe (neoformazioni benigne - noduli, polipi, edemi di Reinke, papillomi - tumori maligni)
2	Principi di chirurgia oncologica testa-collo